

ADVENETO VICENZA
SCUOLA, NUOVE PROFESSIONI E LAVORO
6/03/2017

GRUPPO 2 - Le nuove professioni digitali – Evoluzione nel tempo e definizione di nuovi profili professionali.
Paolo Gubitta

PRESENTI: rappresentati ITS (meccatronico, logistica di Verona, Red Padova); insegnanti; responsabili alternanza scuola lavoro (VI, TN); Università (career service); FabLab (DEL Cà Foscari), incubatori e centri di ricerca (H-Farm; TV Tecnologia); Politecnico calzaturiero; responsabili formazione Associazioni di categoria (CNA, Confartigianato, ecc); enti di formazione accreditati; regione del Veneto; Arsenal; dottorando Uni VR; laureando in scienze del governo Uni PD; ordini professionali (geometri); imprenditori; commerciale nel settore energia rinnovabile e risk management dell'ambiente; consulenti; formatori (saldatura).

PREMESSA

Obiettivo: Come entrare nella digital trasformation a testa alta

Premessa: partire da due diverse prospettive

- Lavori "Born Digital": lavori nati perché ci lavoriamo per macro categorie e famiglie. Una ricerca che analizza 25 ml di offerte di lavoro da aziende nelle job description sostiene l'inutilità dei Born Digital se non aggiungono competenze settoriali tradizionali es. non conoscono manifattura tradizionale
- Lavori "Born Manufacturing": lavoratori nati nella manifattura tradizionale che devono acquisire competenze digital – competenze consolidate (well established) che "fittano"/si conformano in un mondo/ambiente lavoro non digitalizzato (di quali competenze digitali hanno bisogno?)

Si intersecano in HYBRID JOBS lavori nati digitali che si appropriano delle competenze settoriali/manifatturiere e di chi ha competenze con saperi consolidati settoriali.

Il 2016 è definito l'anno dei lavori ibridi in cui si è misurata la convergenza fra i due tipi di lavori e aumenta l'occupabilità e la mobilità dei lavoratori (mercato più ampio per spendere le proprie competenze) oltre che facile ricollocamento.

La platea è stata divisa in tre gruppi:

Born manufacturing (Saldatura e Calzatura fashion)

Born manufacturing (PA)

Born digital (nuova professionalità)

Ciascun gruppo è stato chiamato a delineare una professionalità del futuro indicando:

- contenuti
- nuove competenze da acquisire
- come svilupparle
- eventuale riqualificazione fascia 45-65

SINTESI DELLE IDEE E PROPOSTE

Riqualificazione professionale

- Reticenza dei lavoratori nella fascia 45-65
- Coinvolgimento in attività di formazione motivazionale

Nuove figure professionali

- Necessità di individuare nuove figure professionali che tengano conto della classificazione “Born Digital” e “Born Manufacturing”
- Profilazione di 3 figure professionali:

Born digital

○ **CDO Chief Digital Officer | Digital Agent o Digital Champion aziendale**

- Ruolo: coordinare all’interno dell’azienda i processi di trasformazione aziendale
- Competenze: re-design di processo, nuovi modello di business, gestione progetti, problem solving, relazionali, e conoscenze di service design
- tecnico con soft skills o con competenze gestionali
- Internalizzato nelle grandi e medie aziende
- nelle piccole e micro i fornitori classici di servizi ora dovrebbero inserire questa figura
- Competenze gestionali (ing. gestionale, economia, materie umanistiche), competenze digital, data analysis, lot, uso piattaforme e soft skill
- Parla direttamente con l’imprenditore

Born Manufacturing

○ **Membro dell’Innovation Team**

- In entrata: figura di P.O. amm.vo
- Mansione: ottenere lo stesso risultato ridisegnando i processi grazie a cantieri con cittadini, manager dell’organizzazione, studenti
- Metodologia di progettazione, e-collaboration (sistemi condivisione documentale), competenze comunicazione digitale, knowledge management
- Rispondere ai bisogni dei cittadini, nuove figure nell’organizzazione
- Per formarlo: metodologia e strumenti e alternanza scuola lavoro

Born Manufacturing

○ **Assemblatore digitale**

- Figura professionale da inserire in tutte le PMI e grandi imprese nel processo produttivo
- Saper leggere dati in ingresso e dare feedback, sapere leggere un disegno tecnico (CAD o modello), verificare i materiali in ingresso, avviare la fase di assemblaggio, produrre reportistica in fase di controllo processo
- Saper usare tecnologie per controllo processo (software e hardware per ricevere e comunicare, archiviare dati); saper leggere i dati inseriti; conoscere software di progettazione e reportistica: per controllo processo, verifica qualità dei pezzi e gestione reportistica; saper usare strumenti per comunicare in tempo reale i dati del processo (velocizzare ed efficientare)
- Formazione: affiancamento on the job/mentorship giovane con anziano
- Prima della formazione specifica prevedere una formazione motivazionale anche a carico degli enti di formazione accreditati
- Nuove skills:
 - Azione di motivazione al cambiamento illustrando buone pratiche
 - Modalità avanzata di alternanza scuola lavoro
 - Conoscere strumenti reportistica per dati in ingresso e uscita